

# COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	BELLARIA IGEA MARINA - VIALE PINZON 312/314
<b>Codice Fiscale</b>	01231970409
<b>Numero Rea</b>	RN 184226
<b>P.I.</b>	01231970409
<b>Capitale Sociale Euro</b>	866.088
<b>Forma giuridica</b>	COOPERATIVA
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A108012

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	335.046	346.513
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>335.046</b>	<b>346.513</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.958	35.415
7) altre	378.397	416.289
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>401.355</b>	<b>451.704</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.176.019	5.373.635
2) impianti e macchinario	17.626	31.219
3) attrezzature industriali e commerciali	1.359	0
4) altri beni	477.838	538.473
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	5.559
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.682.842</b>	<b>5.948.886</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.173	15.424
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.173</b>	<b>15.424</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.061	37.383
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>38.061</b>	<b>37.383</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>38.061</b>	<b>37.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>55.234</b>	<b>52.807</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.139.431</b>	<b>6.453.397</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.274.966	5.971.007
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.274.966</b>	<b>5.971.007</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.129	261.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>310.129</b>	<b>261.704</b>
5-ter) imposte anticipate		
<b>Totale crediti</b>	<b>85.080</b>	<b>95.990</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.584	216.506
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>93.584</b>	<b>216.506</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.763.759</b>	<b>6.545.207</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	164.191	622.521
3) danaro e valori in cassa	4.726	5.168
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>168.917</b>	<b>627.689</b>

Totale attivo circolante (C)	5.932.676	7.172.896
D) Ratei e risconti	19.087	26.994
Totale attivo	12.426.240	13.999.800
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	866.088	872.613
IV - Riserva legale	3.021.672	2.852.952
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938
Totale patrimonio netto	4.288.423	3.899.503
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	679.005	761.195
Totale fondi per rischi ed oneri	679.005	761.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	606.765	714.114
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.979	103.598
Totale debiti verso soci per finanziamenti	126.979	103.598
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.462.741	3.953.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	647.619	951.943
Totale debiti verso banche	3.110.360	4.905.829
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.578	1.161.980
Totale debiti verso fornitori	1.145.578	1.161.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.760	293.515
Totale debiti tributari	254.760	293.515
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.000	291.273
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.000	291.273
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.723.626	1.615.594
Totale altri debiti	1.723.626	1.615.594
Totale debiti	6.698.303	8.371.789
E) Ratei e risconti	153.744	253.199
Totale passivo	12.426.240	13.999.800

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.539.796	16.768.957
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.440	133.697
altri	260.853	77.895
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>300.293</b>	<b>211.592</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.840.089</b>	<b>16.980.549</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	797.873	722.430
7) per servizi	4.994.945	5.239.772
8) per godimento di beni di terzi	352.726	331.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.933.586	6.475.354
b) oneri sociali	1.906.907	1.769.910
c) trattamento di fine rapporto	511.354	492.062
d) trattamento di quiescenza e simili	18.494	18.361
e) altri costi	20.426	44.465
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.390.767</b>	<b>8.800.152</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.740	63.185
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	461.398	463.165
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.460	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>606.598</b>	<b>526.350</b>
13) altri accantonamenti	430.000	442.081
14) oneri diversi di gestione	569.235	471.703
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.142.144</b>	<b>16.534.481</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>697.945</b>	<b>446.068</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.963	753
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.963</b>	<b>753</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.251	2.068
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3.251</b>	<b>2.068</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3.251</b>	<b>2.068</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	215.176	204.853
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>215.176</b>	<b>204.853</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(209.962)</b>	<b>(202.032)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>487.983</b>	<b>244.036</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.410	83.164
imposte differite e anticipate	10.910	(13.066)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.320	70.098
21) Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938
Imposte sul reddito	87.320	70.098
Interessi passivi/(attivi)	211.925	202.785
(Dividendi)	(1.963)	(753)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	697.945	446.068
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	441.157	453.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni	524.138	526.350
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	965.295	979.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.663.240	1.425.839
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	696.041	208.749
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.402)	(100.162)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.906	56
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.455)	122.811
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	200.412	181.139
Totale variazioni del capitale circolante netto	788.502	412.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.451.742	1.838.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.045)	(202.785)
(Imposte sul reddito pagate)	(87.320)	(70.098)
Dividendi incassati	1.963	753
(Utilizzo dei fondi)	(630.696)	(416.752)
Totale altre rettifiche	(925.098)	(688.882)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.526.644	1.149.550
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.354)	(240.181)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.391)	(49.456)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.427)	8.782
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(210.172)	(280.855)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.491.145)	90.463
Accensione finanziamenti	1.250.000	750.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.533.823)	(1.328.914)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	54.336	45.912
(Rimborso di capitale)	(54.613)	(34.870)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.775.245)	(477.409)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(458.773)</b>	<b>391.286</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	622.521	229.368
Danaro e valori in cassa	5.168	7.035
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>627.689</b>	<b>236.403</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.191	622.521
Danaro e valori in cassa	4.726	5.168
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>168.917</b>	<b>627.689</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio; si tratta di un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa.

Come previsto dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la separata evidenziazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

## Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Come illustrato più ampiamente nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2024 la Società ha continuato a porre in essere una serie di azioni volte al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario, secondo le linee guida individuate dagli Amministratori. In particolare il ricorso straordinario al Piano di Intervento adottato a Maggio 2023, previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L.142/01), approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in data 05.05.2023, si è concluso nel mese di Aprile 2024. L'Assemblea dei Soci, alla luce dei risultati ottenuti, non ha ritenuto necessario prorogare di un ulteriore anno il Piano, avendo di fatto raggiunto gli obiettivi che ci si era dati, non ultima la maggior capitalizzazione ottenuta grazie ad una ritrovata fiducia verso la Cooperativa, con il mantenimento del Capitale Sociale sottoscritto pur a fronte di numerosi pensamenti e o recessi. Inoltre l'effetto delle numerose azioni endogene ed esogene, quali il monitoraggio della saturazione della struttura, il maggior livello di efficienza nell'erogazione dei servizi svolti, hanno contribuito positivamente al risultato di gestione che, anche per effetto di maggiori ricavi, nel 2024 si conferma più che positivo, continuando quel trend di crescita auspicato dal CdA e dalla stessa Assemblea dei Soci. Le diverse azioni intraprese hanno permesso di assorbire al meglio, a fronte di tariffe pubbliche ferme da anni, l'impatto negativo dato dall'inflazione e dal rialzo del costo delle utenze. L'esercizio 2024, in conclusione, riporta un risultato d'esercizio positivo, pari a € 394.248,68\*, che rappresenta una seconda tappa del percorso di riequilibrio economico e

finanziario avviato lo scorso anno, e che proseguirà anche nei prossimi esercizi, secondo le modalità e le linee guida più dettagliatamente esposte nella Relazione sulla Gestione, con l'obiettivo di raggiungere i risultati economici e finanziari delineati all'interno del Piano Industriale triennale 2024-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci. Per tali circostanze, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

## Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il credito corrisponde alle azioni di capitale sociale sottoscritte e che alla data del 31/12/2024 non risultano ancora versate da parte dei soci.

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti evidenziano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	346.513	11.467	335.046
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	346.513	11.467	335.046

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Il software in licenza d'uso a tempo indeterminato è ammortizzato in un periodo di tre esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	726.857	676.190	1.403.047
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	691.442	259.901	951.343
<b>Valore di bilancio</b>	35.415	416.289	451.704
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.390	0	12.390
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	24.847	37.892	62.739
<b>Totale variazioni</b>	(12.457)	(37.892)	(50.349)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	739.247	676.190	1.415.437
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	716.289	297.793	1.014.082
<b>Valore di bilancio</b>	22.958	378.397	401.355

Le spese relative al software dei programmi di elaborazione e dei diritti di brevetto, sostenute nell'anno 2024 e pari a € 12.390 sono state ammortizzate in misura non superiore ad 1/3 del costo; si è trattato di spese aventi utilità pluriennale sostenute per l'acquisizione e lo sviluppo di moduli per la gestione amministrativa e ambulatoriale, l'acquisto di licenze e l'aggiornamento di data-base.

La voce "altre immobilizzazioni" include principalmente migliorie su beni di terzi relative ai costi sostenuti presso il Poliambulatorio denominato "Malatesta", a Rimini, e ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di affitto.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità di fatto non si esaurisce quali sono i terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari specifici, attrezzature industriali, attrezzature generiche: 12,5%
- attrezzature d'ufficio: 12%
- autovetture: 25%
- attrezzature elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	12.009.649	182.737	79.855	4.259.326	5.559	16.537.126

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.636.013	151.518	79.856	3.720.854	0	10.588.241
<b>Valore di bilancio</b>	5.373.635	31.219	0	538.473	5.559	5.948.886
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	113.182	0	1.450	76.282	10.000	200.914
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	0	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	310.797	13.594	91	136.916	-	461.398
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	(5.559)	(5.559)
<b>Totale variazioni</b>	(197.615)	(13.594)	1.359	(60.634)	4.441	(266.043)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	12.122.831	182.737	81.305	4.335.608	10.000	16.732.481
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.946.810	165.112	79.947	3.857.770	0	11.049.639
<b>Valore di bilancio</b>	5.176.019	17.626	1.359	477.838	10.000	5.682.842

Le acquisizioni più significative dell'esercizio sono relative a:

- 1) Fabbricati per il nuovo impianto di condizionamento sull'immobile Sirotti, per complessive € 101.264 e per la messa in sicurezza dei terrazzi nell'immobile Aurora, per complessive € 11.917;
- 2) Attrezzature sanitarie quali lavapadelle, carrelli e barelle per il reparto di Santarcangelo, defibrillatori per il Centro di Igea, etc. per complessive € 18.835
- 3) Mobili e arredi quali letti elettrici, comodini, carrelli, cassettiere per complessive € 52.888;
- 4) Attrezzature varie quali la nuova recinzione lato parco, per complessive € 4.000.

Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Il saldo, pari a € 10.000, è relativo all'investimento in corso per l'impianto di produzione di acqua calda sanitaria con nuovi bollitori sul lato mare.

In ottemperanza al disposto dell'ultima parte della voce 2) dell'art. 2427 c.c. si dichiara di non aver operato alcuna rivalutazione monetaria riguardante le immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha in essere contratti di locazione finanziaria

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da permetterne un riassorbimento. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si sono rese necessarie rettifiche di valore per perdite durevoli di valore.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	15.424	15.424
<b>Valore di bilancio</b>	15.424	15.424

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.749	1.749
<b>Totale variazioni</b>	1.749	1.749
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	17.173	17.173
<b>Valore di bilancio</b>	17.173	17.173

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni registrano nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	37.383	678	38.061	0	38.061	38.061
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	37.383	678	38.061	0	38.061	38.061

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla voce B-III-2-d (Crediti verso altri) che comprende il valore complessivo dei depositi cauzionali, prestati sia a garanzia del contratto di locazione del Poliambulatorio Malatesta di Rimini, sia dei contratti delle varie utenze. In merito al deposito cauzionale corrisposto a garanzia del contratto di locazione trattandosi di un credito infruttifero è stato oggetto di attualizzazione. L'ammontare attualizzato dei crediti verso la proprietà dell'immobile di Rimini, esigibili oltre 5 anni, risulta pari a € 34.598.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Non vi sono partecipazioni in società collegate.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Rimanenze

Non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita alla chiusura dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza

inferiore ai 12 mesi) e tenendo conto del valore di presumibile realizzo. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione tenendo in considerazione i rischi di inesigibilità stimati sulle posizioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.971.007	(696.041)	5.274.966	5.274.966	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	261.704	48.425	310.129	310.129	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	95.990	(10.910)	85.080		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	216.506	(122.922)	93.584	93.584	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.545.207</b>	<b>(781.448)</b>	<b>5.763.759</b>	<b>5.678.679</b>	<b>0</b>

Riteniamo utile fornire le seguenti informazioni: la durata media del credito commerciale è di 122 giorni (137 gg nel 2023) e i nostri clienti sono costituiti in prevalenza da Enti Pubblici. I principali sono: Az. Usl della Romagna, Az. U.S. L. Ferrara, Asl Roma 1, Asl di Avezzano, Sulmona e L'Aquila, Az. Usl di Bologna, A.S.U.R. Marche. La voce Crediti verso clienti è esposta al valore di presumibile realizzazione e sono rappresentati a bilancio al netto dei seguenti fondi, determinati in ragione di stime prudenziali sui rischi di inesigibilità:

- Fondo svalutazione crediti per € 158.509.
- Fondo rischi crediti Az. Usl Regione Lazio per € 26.430. Trattasi di una pratica di recupero crediti aperta contro l'Az. USL Roma D, vinta in primo grado, con successivo ricorso in appello e quindi ancora in attesa di definizione.
- Fondo rischi crediti Az. Usl Brindisi per € 30.000. Trattasi di una pratica di recupero crediti aperta contro l'Az. USL di Brindisi, con decreto ingiuntivo impugnato dalla stessa Ausl. La causa è in corso e la trattativa portata avanti dal Giudice potrebbe prevedere una decurtazione del credito.
- Fondo rischi su interessi di mora '11 (di cui art. 71 comma 6° T.U.I.R.) per € 1.355. Trattasi del residuo relativo alle fatture emesse per interessi di mora vs. UU.SS.LL. nell'anno 2011, conseguenti a ritardati pagamenti da parte delle Aziende UU.SS.LL. stesse, giustificato dalle notevoli difficoltà di recupero di questi crediti.

La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono presenti in questa voce principalmente il credito Iva da liquidazione annuale e per acconti Ires e Irap versati nell'anno al netto del debito rilevato per imposte correnti. Le imposte anticipate sono relative alla differenza temporanea tra reddito civilistico e reddito imponibile; l'importo evidenziato rappresenta l'ammontare delle imposte liquidate anticipatamente che verranno recuperate nei successivi esercizi. L'aliquota applicata sugli accantonamenti è pari al 12% (50% del 24,00%, in vigore dall'01.01.2017).

Si riporta di seguito la tabella dettagliata:

<b>Imposte anticipate</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>31/12/2024</b>
Rinnovo CCNL AIOP	18.000	-	9.600	27.600
Budget Extra-Rer	67.344	55.463	42.000	53.881
Fondo Sval. Altri crediti	4.647	4.647	-	-
Fondo Spese Santarcangelo	6.000	6.000	-	-
AUSL di Brindisi	-	-	3.600	3.600
<b>TOTALE</b>	<b>95.990</b>	<b>66.110</b>	<b>55.200</b>	<b>85.080</b>

Nella voce crediti verso altri non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari, iscritti al valore di presumibile realizzo e dal contante presente nelle casse sociali, iscritto al valore nominale.

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	622.521	(458.330)	164.191
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.168	(442)	4.726
<b>Totale disponibilità liquide</b>	627.689	(458.772)	168.917

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi contengono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	0
<b>Risconti attivi</b>	26.994	(7.907)	19.087
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	26.994	(7.907)	19.087

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024:

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto risulta essere composto come segue.

All'inizio dell'esercizio 2024 il capitale sociale sottoscritto, che risultava pari a € 800.575 (€ 5.165 per n. 155 soci), ha subito variazioni in diminuzione per recessi/esclusioni di soci pari a € 61.980 (€ 5.165 per n. 12 soci), e variazioni in aumento per ammissione di nuovi soci pari ad € 67.145 (€ 5.165 per n. 13 soci).

Pertanto, alla data del 31/12/2024 il valore del capitale sociale sottoscritto risulta pari ad € 805.740 (€ 5.165 per N° 156 soci).

Nel Capitale Sociale, così come sopra definito, oltre al capitale sottoscritto dai soci sono altresì ricomprese le seguenti quote:

- Rivalutazione gratuita del Capitale Sociale - Art. 7 L.59/92 € 47.953;
- Aumento gratuito del Capitale Sociale - Art. 3 L.142/01 € 12.395;

Riserva Legale Indivisibile Art. 12 L. 904/77.

Il fondo di riserva legale, indivisibile ai fini di legge e di statuto sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, costituito con somme accantonate ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77, ha subito un incremento, nell'esercizio 2024, di € 168.720 per effetto del trasferimento di quota parte dell'utile relativo all'esercizio 2023.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", a norma dei numeri 4 e 7 dell'Art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	872.613	-	-	67.145	(73.670)	-		866.088
Riserva legale	2.852.952	168.720	-	-	-	-		3.021.672
Altre riserve								
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	173.938	(168.720)	(5.218)	0	-	-	400.663	400.663
Totale patrimonio netto	3.899.503	0	(5.218)	67.145	(73.670)	0	400.663	4.288.423

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'Art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	866.088			-		-
Riserva legale	3.021.672	utili	B	3.021.672		492.137
Altre riserve						

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	0			-	-
<b>Totale</b>	-			3.021.672	-
Quota non distribuibile				3.021.672	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Nel corso dell'esercizio la voce "altri fondi" ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	761.195	761.195
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	430.000	430.000
Utilizzo nell'esercizio	512.190	512.190
Altre variazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(82.190)	(82.190)
Valore di fine esercizio	679.005	679.005

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri alla data di chiusura del presente esercizio è il seguente:

- Fondo rinnovo CCNL Sanità privata, per € 230.000. La quota è stata accantonata come stima a copertura economica per il periodo di vacanza del CCNL AIOP Sanità Privata, considerando che il rinnovo raggiunto nell'anno 2020 aveva valenza economica per il biennio 2016-2018.
- Fondo mobilità sanitaria interregionale per € 449.005: il fondo stanziato riflette la migliore stima della passività potenziale, considerando che ad oggi non è ancora nota la TUC (tariffa unica convenzionale) per l'esercizio 2024 e che per la chiusura relativa all'esercizio 2023 si dovrà ancora attendere la relativa compensazione. Nell'esercizio 2024 l'accantonamento effettuato è stato pari ad € 350.000 e l'utilizzo, relativo alle differenze tariffarie dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, è stato pari a € 462.190.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto a bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni nel suo importo complessivo, poi indicate, al netto dei seguenti versamenti:

- € 159.797 versati a F.P.C.
- € 336.614 versati al F.do Tesoreria Inps

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	714.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.157
Utilizzo nell'esercizio	118.506
Totale variazioni	(107.349)
Valore di fine esercizio	606.765

Si ricorda, a seguito riforma della disciplina relativa alle forme pensionistiche complementari e del TFR (D.lgs. 252/2005 e L. 269/2006), la Coop.va Luce sul Mare, essendo azienda con più di 50 dipendenti, ha assunto l'obbligo di destinare il Trattamento di Fine Rapporto, maturato dal 01/01/2007 o comunque dalla data della scelta espressa dal dipendente, al fondo di previdenza complementare di categoria o altro fondo dallo stesso prescelto, trasferendo viceversa il maturato di tutti gli altri dipendenti al Fondo Tesoreria appositamente costituito c/o l'Inps.

Pertanto, il saldo del Fondo risultante a bilancio alla data del 31/12/2024 è relativo esclusivamente alla parte di trattamento di fine rapporto rimasta in azienda, opportunamente rivalutato.

## Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	103.598	23.381	126.979	126.979	-
Debiti verso banche	4.905.829	(1.795.469)	3.110.360	2.462.741	647.619
Acconti	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.161.980	(16.402)	1.145.578	1.145.578	-
Debiti tributari	293.515	(38.755)	254.760	254.760	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.273	45.727	337.000	337.000	-
Altri debiti	1.615.594	108.032	1.723.626	1.723.626	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.371.789</b>	<b>(1.673.486)</b>	<b>6.698.303</b>	<b>6.050.684</b>	<b>647.619</b>

Con riferimento alla voce 6 dell'art. 2427 del c.c., i debiti di durata residua superiore ai 5 anni ammontano ad € 127.863. Tra i debiti verso le banche sono inoltre compresi:

- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 700.000, scadenza 30/09/2031, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 480.508, di cui € 127.863 in scadenza oltre i 5 anni;
- Finanziamento chirografario stipulato con Unicredit Spa del valore originario di € 375.000, scadenza 31/07/2026, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 147.137;
- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 300.000, scadenza 27/05/2025,

quota capitale residua al 31/12/2024 di € 51.539;

- Finanziamento chirografario stipulato con Romagna Banca B.C.C. del valore originario di € 200.000, scadenza 07/07/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 41.810;
- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 300.000, scadenza 27/09/2028, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 230.903;
- Finanziamento chirografario stipulato con BNL / BNP Paribas del valore originario di € 800.000, scadenza 06/07/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 311.111;
- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 450.000, scadenza 06/09/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 405.596;
- Anticipo fatture, anticipazioni finanziarie e debiti per competenze da addebitare per complessivi € 1.441.756.

Tra i Debiti tributari sono presenti i debiti per Irpef verso dipendenti e collaboratori e ritenute fiscali sugli interessi del prestito sociale. Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale è presente il debito verso l'Inps.

Nella voce Altri debiti sono invece presenti principalmente i debiti verso il personale e relativi agli stipendi, agli oneri differiti (ferie e permessi), ai fondi pensione complementare e alle quote di capitale verso soci receduti da rimborsare.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da soci è previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della Cooperativa. Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere agli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle Società Cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci ammessi ex novo, la Coop.va ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici. A seguito nuove disposizioni della Banca d'Italia, (vedi Provvedimento del 08.11.2016), l'Assemblea dei Soci, in data 29.11.2017, ha adottato un nuovo Regolamento di Prestito Sociale recependo di fatto tutte le novità introdotte dal medesimo Provvedimento. Di seguito l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra finanziamenti a medio – lungo termine e l'attivo immobilizzato.

<b>Indice struttura finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine	4.930.003	4.851.446
Attivo immobilizzato	6.141.409	6.453.397
<b>TOTALE</b>	<b>0,80</b>	<b>0,75</b>

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 0,73 in linea con quello dell'anno precedente. Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società. La Coop.va ha inoltre adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa emanata dal C.I.C.R. (delibera del 19.07.2005) e dalla Banca d'Italia (Circolare n. 229 del 21.04.99 – 12° aggiornamento del 21.03.07); a tal proposito si evidenzia che il rapporto tra prestito da soci e il Patrimonio netto al 31

/12/2023 risulta essere il seguente:

Importo prestito	126.979
Importo patrimonio esercizio precedente	3.899.503
<b>Indice di rapporto</b>	<b>3,26</b>

Detto rapporto risulta essere inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra citata, secondo la quale l'ammontare della raccolta di prestito sociale non può essere superiore a 3 volte il Patrimonio netto della Cooperativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi comprendono i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Si riporta la composizione degli stessi e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7 dell'art. 2427 c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	131.300	(92.013)	39.287
<b>Risconti passivi</b>	121.899	(7.442)	114.457
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	253.199	(99.455)	153.744

Tra i risconti passivi sono presenti i residui pari ad € 42.911 e € 38.683, di due contributi ricevuti dal GSE come incentivo per lavori rientranti nel "conto termico" (D.M. 16/02/2016 e D.P.R. n. 445/00). Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Inoltre, si segnala il residuo pari ad € 30.431 del ricavo inerente alla cessione di un credito legato al cosiddetto "Bonus facciate" per lavori terminati nell'esercizio 2022. Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 esercizi per € 100.836 riferiti ai contributi sopra esposti.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I contributi in c/esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati a conto economico in base al criterio della competenza economica e indicati in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi, tutti realizzati all'interno dei confini Nazionali, in base ai vari settori di attività è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Ricavi per degenze in ambito sanitario	11.458.040	10.645.657
Ricavi per degenze in ambito socio-riabilitativo	4.771.742	4.733.695
Ricavi per prestazioni ambulatoriali	1.297.954	1.216.042
Ricavi per prestazioni domiciliari	12.060	173.562
<b>TOTALE</b>	<b>17.539.796</b>	<b>16.768.956</b>

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 300.293 (€ 211.593 nel precedente esercizio). Tra le voci principali si segnalano € 134.495 relativi a sopravvenienze attive di cui: € 50.000 quale storno della quota accantonata nel 2023 per conguaglio spese OC Santarcangelo non avvenuto; € 72.815 quale differenza tra quota stanziata negli anni precedenti per la TUC 2022 e quanto realmente riconosciuto a chiusura mobilità sanitaria.

Altre voci sono rappresentate da:

€ 39.440 contributo in c/esercizio;

€ 43.572 offerte e donazioni ricevute, in particolare per le quote del 5xmille relative agli anni 2022 e 2023;

€ 35.919 contributo dei familiari alle spese di lavanderia sostenute per gli utenti ex art.26, non coperte dalla retta.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono esclusivamente legati alla distribuzione dei dividendi, come incremento quota delle società partecipate.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.963
<b>Totale</b>	<b>1.963</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si riporta di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (voce 12 dell'art. 2427 C.C.):

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	210.705
Altri	4.471
<b>Totale</b>	<b>215.176</b>

Gli altri oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi sul prestito sociale.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali per i quali si rende necessaria l'informativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. In ossequio al principio contabile OIC 25, le imposte differite e anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Relativamente all'esercizio 2024 la Coop.va può usufruire dell'agevolazione prevista dall'Art. 11 – D.P.R. 601/73 (incidenza dell'apporto dei soci superiore al 25% dei costi) con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00 % (50% dell'aliquota ordinaria pari al 24,00%). L'imposta IRAP è stata invece determinata applicando l'aliquota agevolata, prevista dall'Art. 7 – C. 2 - Legge Regionale n. 48/01 dell'Emilia-Romagna a favore delle Cooperative Sociali, pari al 3,21%. Le imposte anticipate sono state calcolate con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00%, pari al 50% dell'aliquota ordinaria in vigore dal 2017 pari al 24,00%.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	273
Operai	5
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>278</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	22.857	28.075

Non sono presenti anticipazioni né crediti concessi ad amministratori e sindaci; la Cooperativa non ha assunto impegni per loro conto.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti alla società di revisione sono di seguito elencati:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.545
Altri servizi di verifica svolti	800
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.345</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Si rimanda al precedente paragrafo patrimonio netto.

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C. .

Al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, come richiesto dal comma 9, art. 2427 C.C., ricordiamo:  
 - Fideiussione Banca Intesa San Paolo € 115.632, accesa in data 04.05.2020 e relativa all'assegnazione a bando del servizio DGR 2068/04 - Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) - per il triennio Giugno 2020 - Giugno 2023 e successivo rinnovo Luglio 2023 - Giugno 2026.

	Importo
Garanzie	115.632

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (voce 22 bis, art. 2427 c.c.)

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (voce 22 ter, art. 2427 c.c.)

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Informazioni relative alle cooperative

Producendo la Cooperativa la relazione sulla gestione si rimanda a tale documento per ulteriori informazioni. Nel corso dell'esercizio chiuso l'attività della Cooperativa è stata caratterizzata dal costante perseguimento dello scopo sociale esercitando le attività statutariamente previste.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si informa che la Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° A108012, così come previsto dall'Art. 2512 u.c. del C.C. Si precisa inoltre che, per quanto riguarda la mutualità prevalente, la Cooperativa in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'Art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla Legge n. 381/91, sono considerate di diritto cooperative a mutualità prevalente.

Si riporta comunque di seguito la tabella relativa al rapporto tra costo del personale socio e il costo degli altri lavoratori subordinati (B9):

	<b>Costo Soci</b>	<b>Costo non soci</b>	<b>Totale</b>
<b>Costo (B 9 )</b>	4.957.998	4.432.768	9.390.766
<b>% Prevalenza</b>	<b>52,80%</b>		

Da tale tabella si evince che la percentuale del rapporto tra costo per soci lavoratori e lavoratori subordinati è pari al 52,80% (46,92% lo scorso esercizio).

All'uopo si precisa inoltre che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti di cui all'Art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria Cooperative Sociali dell'Albo delle Cooperative;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- è iscritta presso la CCIAA della Romagna nella sezione speciale delle Imprese Sociali

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio non formula proposte in merito all'attribuzione di ristorni, pur in presenza di un risultato positivo, in coerenza con il Piano di Intervento per eludere la crisi d'Impresa, previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L.231/01) adottato nel periodo 01.05.2023 - 30.04.2024.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Regione Emilia-Romagna - Contributo per il sostegno della transizione digitale delle Imprese - POR-FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027 di € 18.133\*

Si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, corredato della presente Nota Integrativa, chiude con un utile di esercizio pari ad € 400.663 che vi proponiamo di trasferire, ad eccezione del 3% destinato ai Fondi Mutualistici (Art. 11 L.59/92), al Fondo di Riserva Legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 così come presentato.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Bellaria-Igea Marina, lì 27.03.2025

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Carabini Silvia

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società